

**Piano Annuale per l'Inclusione****Parte I – Analisi dei punti di forza e di criticità a.s. 2022/23**

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>108</b>
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	3
➤ Psicofisici	105
<b>2. disturbi evolutivi specifici (dato globale; dati per sottocategorie non specificati)</b>	<b>27</b>
➤ DSA	24
➤ ADHD/DOP	3
➤ Borderline cognitivo	/
➤ Altro	/
<b>3. svantaggio (il disagio prevalente è specificato per i soli neoarrivati in Italia, in assenza di criteri di classificazione deliberati)</b>	<b>88+82 (NAI)</b>
➤ Socio-economico	/
➤ Linguistico-culturale	82 (NAI)
➤ Disagio comportamentale/relazionale	/
➤ Altro	/
<b>Totali</b>	<b>88+82 (NAI)</b>
	<b>223/1278</b>
	<b>17,45%</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>305*/1278</b>
	<b>23,87%</b>
	<b>*Considerati gli alunni NAI</b>
N° PEI redatti dai GLO	107
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	27
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	88

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
➤ <b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
➤ <b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
➤ <b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
➤ <b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>8 + 7</b>
➤ <b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>5</b>

➤ <b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>Dott.ssa Sala e Dott.ssa Folci (Università cattolica); Silvio Tursi – Tempo per l'infanzia</b>
➤ <b>Docenti tutor anno di prova e TFA</b>		<b>3 + 1</b>

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>NO</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>NO</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>NO</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>IN PARTE</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>NO</b>
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>SI</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>SI</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>NO</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>NO</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>SI</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>SI</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>NO</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>NO</b>
	Altro:	
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>SI</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>NO</b>
	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>SI</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-	<b>SI</b>

<b>H. Formazione docenti</b>	didattici a prevalente tematica inclusiva	
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>SI</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>SI</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>SI</b>
	Altro:	

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					<b>X</b>
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					<b>X</b>
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				<b>X</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				<b>X</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					<b>X</b>
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			<b>X</b>		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					<b>X</b>
Valorizzazione delle risorse esistenti			<b>X</b>		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					<b>X</b>
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					<b>X</b>
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

<p><b>Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno a.s. 2023/24</b></p> <p>Grazie alla doppia linea di finanziamento prevista dai fondi PNRR (Scuola Futura 4.0 e Divari territoriali) saranno incrementate le dotazioni tecnologiche diffuse, in tutte le aule e in ogni plesso, e saranno creati spazi per una didattica laboratoriale specifica, in particolare relativa all'apprendimento dell'italiano come L2 per gli studenti con background migratorio e a un approccio immersivo e polisensoriale ai contenuti didattico-educativi.</p> <p>Il quadro progettuale delle attività previste nell'ambito specifico del fondo Divari prevede, d'altro canto, tre ordini di grandezza: i percorsi di mentoring e tutoring su scala individuale, il potenziamento e la rimotivazione per quanto concerne le competenze di base modellate sul lavoro in piccolo gruppo e, infine, la didattica laboratoriale aperta a gruppi leggermente più numerosi.</p>
--

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

**Dirigente scolastico:** È garante delle opportunità formative offerte e dei servizi erogati nonché del rispetto dei criteri di assegnazione delle risorse di sostegno approvate dal Collegio Docenti. Garantisce e promuove il raccordo tra i soggetti coinvolti e il rispetto del patto educativo con le famiglie. Accoglie le diagnosi e le condivide con i docenti fornendo supporto nel rispetto delle buone prassi inclusive. Promuove attività e progetti. Presiede il GLI e i GLO per ogni interclasse e C.d.c.

**GLI - Gruppo di Lavoro per l'Inclusione** ha il compito di collaborare all'interno dell'istituto per definire iniziative educative di inclusione che riguardano studenti riconosciuti come alunni con BES, di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché coordinare i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI (D. Lgs. 66/2017) secondo l'ultimo decreto interministeriale n. 182/2020.

Il GLI svolge i seguenti compiti:

- Rileva gli alunni con BES presenti nella scuola
- Raccoglie la documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'amministrazione
- Si confronta sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi
- Rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola
- Raccoglie e coordina le proposte formulate dai singoli GLO sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122
- Elabora una proposta per l'assegnazione delle risorse di sostegno e di educativa scolastica riferita a tutti gli alunni con disabilità
- Elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno)

Il Gli è attualmente composto da:

- Dirigente scolastico, che lo presiede
- docente funzione strumentale per area inclusione
- docenti referenti di ogni ordine di scuola e ogni plesso per l'area inclusione
- referente della cooperativa responsabile del personale AEC

**Proposta per l'a.s. 2023/24:** estendere la partecipazione anche a

- i docenti specializzati per le attività di sostegno degli alunni con disabilità certificata assegnati all'Istituto
- un rappresentante dell'Azienda Sanitaria
- un rappresentante dei genitori di alunni con BES
- un rappresentante dell'Ente locale
- un rappresentante del personale ATA per ogni ordine di scuola

**Funzione Strumentale Inclusione:**

- Si interfaccia con la Cooperativa per l'assegnazione di Assistenti Educativi e proposta di suddivisione del budget assegnato dal Comune di Milano
- Supporta la segreteria per la raccolta dei dati numerici relativi alla presenza di alunni con BES, DSA (con PDP e PPT) e con disabilità (con PEI) per la scuola secondaria e primaria del Comprensivo e nella compilazione della Traccia 1 e 2 per richiedere fondi per il diritto allo studio (educatori e sussidi) al Comune di Milano
- Partecipa alle riunioni di staff presiedute dal Dirigente Scolastico con le funzioni strumentali e collaboratori del Dirigente
- Si interfaccia periodicamente con i referenti per l'Inclusione di ogni plesso scolastico
- Partecipa alle riunioni del GLI presiedute dal Dirigente Scolastico per un maggiore raccordo dell'area inclusiva verticale su tutto l'istituto, l'assegnazione delle risorse di sostegno e educativa, supporto ai casi difficili e la creazione di contatti continui e proficui
- Sviluppa del progetto PASF inclusione in accordo con la commissione Parco Ambiente Scienze e

Fattoria e la relativa funzione strumentale con ampliamento del progetto alla scuola primaria e secondaria

- Supporta la Funzione Strumentale Orientamento per indirizzare al meglio gli alunni con disabilità nella scelta della scuola secondaria di II grado e partecipazione al progetto del Comune di Milano "sportello orientamento" con attuazione di incontri formativi per le famiglie e i docenti degli alunni con disabilità delle classi seconde e terze della scuola secondaria di I grado
- Supporta i colleghi di classe e ai docenti di sostegno per la gestione dei casi difficili, realizzazione dell'orario per docenti di sostegno ed educatori, supporto nello svolgimento dei GLO, supporto per un corretto svolgimento delle prove Invalsi e per gli esami di licenza per gli alunni con disabilità e Disturbi Specifici di Apprendimento
- Gestisce la piattaforma COSMI per la progettazione dei PEI per tutto l'Istituto e la formazione preliminare di docenti ed educatori
- Supporta le Commissioni Formazione Classi prime della secondaria di I grado e Commissione Raccordo e Curricolo.

#### **Referenti per l'Inclusione di ogni plesso:**

- Svolgono funzioni di sensibilizzazione
- Informano sulle norme e danno indicazioni
- Curano la dotazione di sussidi, la formazione dei colleghi e i rapporti con enti specializzati
- Mediano i rapporti fra i soggetti coinvolti
- Collaborano con il Dirigente Scolastico nel garantire il rispetto del patto educativo con le famiglie e delle buone prassi inclusive
- Supportano le commissioni di lavoro per la formazione delle classi, cura il passaggio di ordine dall'infanzia alla secondaria di I grado e l'attuazione del progetto di vita degli alunni con disabilità
- Supportano la Commissione per lo Sviluppo del Curricolo per la verticalizzazione degli apprendimenti.

#### **Commissione Inclusione:**

- Coordina le risorse professionali disponibili (docenti ed educatori) e supporta i docenti nella gestione di casi problematici e partecipa ai GLO (Gruppi di Lavoro Operativi)
- Partecipa agli incontri di rete per la diffusione di buone pratiche relative alla Didattica a Distanza e alle emergenze nate a seguito dell'emergenza Covid-19 e applica protocolli comuni e condivisi.
- Mantiene i contatti con il territorio e organizza un orientamento specifico per alunni con Bisogni Educativi Speciali sulla scelta degli studi secondari di secondo grado
- Progetta e realizza nuovi criteri di assegnazione di Docenti ed educatori agli alunni disabili aventi diritto
- Garantisce il passaggio di informazioni Primaria-Secondaria sugli alunni con Bisogni Educativi Speciali che affrontano il passaggio di grado e supporta i colleghi nel passaggio di informazioni tra la secondaria di I grado e la secondaria di II grado scelta dagli alunni disabili. Supporta i Docenti referenti che si occupano del progetto Orientamento per la realizzazione di stages nelle scuole superiori per gli alunni con disabilità delle classi seconde e terze della secondaria di I grado
- Supporta la segreteria nella compilazione la Traccia 1 e 2 per richiedere fondi per il diritto allo studio (educatori e sussidi) al Comune di Milano e la compilazione di altri documenti richiesti dal Ministero
- Sviluppa il progetto Biblioteca inclusiva in accordo con la commissione Biblioteca e ordina testi per implementare le possibilità di scelta degli alunni disabili o con Bisogni Educativi Speciali
- Realizza il progetto Accoglienza sulle classi prime della scuola secondaria di I grado per gli alunni con disabilità per favorire la creazione di un gruppo classe coeso utilizzando i fondi del Piano estate
- Sviluppa il progetto PASF inclusione in accordo con la commissione Parco Ambiente Scienze e Fattoria estendendolo alla scuola dell'infanzia e partecipa al progetto Green School.

#### **Docente di sostegno in accordo con il C.d.C.:**

- Assume il ruolo di co-progettatore delle attività didattiche per garantire il successo formativo e l'applicazione di pratiche e progetti inclusivi
- Si fa garante nella progettazione del Piano Educativo Personalizzato secondo le indicazioni ICF nell'ottica di condivisione e realizzazione del Progetto di Vita per ogni alunno con disabilità
- Mette in atto strategie di recupero e di potenziamento
- Adotta le misure dispensative o gli strumenti compensativi
- Sostiene la motivazione e l'impegno dell'alunno inserito nel contesto classe in collaborazione con il C.d.C. nella rilevazione dei bisogni educativi e didattici di tutti gli alunni supportando i colleghi nella progettazione
- Supporta nell'attuazione di modalità di verifica e valutazione adeguate

- Media e gestisce gli accordi di rete tra famiglia, educatori, specialisti (neuropsichiatri infantili, assistenti sociali, educatori domiciliari, psicologi) per la realizzazione dei Progetti di Vita degli alunni con disabilità.

**La Funzione Strumentale Intercultura** coordina la rilevazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e svolge le seguenti funzioni:

- Rilevazione degli alunni in condizioni di svantaggio linguistico
- Accoglienza e inserimento nelle classi di alunni neoarrivati
- Coordinamento dei laboratori linguistici svolti dai docenti di Italiano L2
- Coordinamento del sostegno allo studio in orario extrascolastico
- Coordinamento dei corsi di Italstudio retribuiti dal fondo Forte Processo Immigratorio
- Organizzazione degli interventi dei mediatori linguistici necessari durante i colloqui con i genitori e durante gli esami di Stato.

#### **I docenti di Italiano L2:**

- Condividono con i docenti del C.d.C. l'uso del PPT seguendo le linee stabilite dalla Commissione Intercultura, relativamente agli alunni con background migratorio
- Predispongono e realizzano i laboratori linguistici di Italiano L2 (pre A1 - B1 e sostegno alla lingua madre)
- Facilitano l'inserimento degli alunni e delle famiglie nelle attività scolastiche ed extrascolastiche.

#### **La segreteria didattica:**

- Istituisce un'anagrafe di Istituto ai fini dell'inclusione
- Riceve dalla famiglia la certificazione e l'eventuale diagnosi al momento dell'iscrizione, ne dà comunicazione al Dirigente Scolastico, al coordinatore di classe e/o al docente di Sostegno, la protocolla e la inserisce nel fascicolo personale dello studente
- Raccoglie la documentazione anagrafica e sanitaria all'atto dell'iscrizione degli alunni neoarrivati, comunica al responsabile della Commissione Accoglienza i dati, fornisce su richiesta ai docenti tutta la documentazione relativa all'alunno
- Aggiorna il fascicolo personale dello studente inserendo il PDP, PPT e PEI protocollato e firmato dal Dirigente, dal CdC, dai genitori
- Contatta la famiglia per chiarimenti, aggiornamenti e/o integrazioni alla documentazione presentata.

**Gli assistenti socio-educativi:** Svolgono un ruolo parallelo e complementare a quello del docente. L'educatore è un esperto delle relazioni ed interviene con modalità educative che integrano e arricchiscono l'attività scolastica: è colui che intrattiene relazioni significative finalizzate allo sviluppo delle potenzialità individuali e al cambiamento di comportamenti cognitivi, interpersonali e operativi. La sua figura svolge un'azione di ponte che permette agli alunni con disabilità di sviluppare la capacità di relazionarsi con gli altri e di partecipare più attivamente ai contesti del vivere quotidiano. In quest'ottica l'educatore va inteso come una risorsa in grado di favorire il benessere complessivo del gruppo. Il suo contributo nella stesura del Piano Educativo Individualizzato riveste una particolare importanza nell'evidenziare l'aspetto educativo.

L'educatore in collaborazione con tutti i Docenti interviene nella classe dando valore ai momenti informali e di gioco con un atteggiamento di ascolto e di interazione, favorendo un progressivo distacco dagli adulti e il conseguente sviluppo dell'autonomia personale. Lavora specificatamente sugli aspetti emozionali e relazionali nell'ottica dello sviluppo e del benessere soggettivo e del gruppo classe, elemento essenziale alla vita scolastica e agli apprendimenti. Attraverso un'attenta e continua osservazione, l'educatore elabora preziose informazioni che, in cooperazione con la famiglia e le altre figure professionali, convergono nella progettazione di un percorso educativo individualizzato.

L'Istituto a fronte dell'inserimento di alunni con disabilità sensoriale, si avvale della collaborazione di educatori specializzati nell'assistenza alla comunicazione. L'intervento, svolto da una figura professionale prevista dalla L. 104/1992, ha l'obiettivo di:

- Facilita la comunicazione, l'apprendimento, l'inclusione e la interrelazione tra lo studente, la famiglia, la scuola, la classe ed i servizi territoriali specialistici;
- Rende accessibili e trasferibili allo studente i contenuti didattici attraverso l'uso di metodologie e di strumenti specifici finalizzati a compensare il deficit sensoriale, a realizzare l'inclusione scolastica e a migliorare la socializzazione con i compagni di classe;
- Favorisce la creazione di un bagaglio culturale e metodologico da trasferire al personale docente curricolare e di sostegno e da riutilizzare nel tempo con altri studenti con disabilità sensoriali

**Personale ATA:**

Alla secondaria collabora con il corpo Docenti nella sorveglianza nei momenti destrutturati, nel cambio dell'ora e nell'utilizzo rispettoso dei servizi e degli spazi della scuola e nell'assistenza in caso di infortunio o malessere nel primo soccorso e nella comunicazione con la segreteria.

Alla primaria i collaboratori scolastici, se vengono chiamati in causa, supportano i Docenti in caso di infortunio/malessere o vigilanza sulla classe.

**Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Alla luce dei corsi di aggiornamento svolti durante l'a.s. 2022/23 relativi al sostegno di alunni con disturbo dello spettro autistico, alla riflessione sulla Didattica Differenziata con il CeDiSma dell'Università Cattolica di Milano, alla gestione di alunni con epilessia con l'associazione ELO, all'implementazione della didattica per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento, si ritiene opportuno continuare a ipotizzare percorsi che diano agli insegnanti strategie didattiche e strumenti da utilizzare nelle attività scolastiche quotidiane.

**Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive:**

Il C.d.C. si fa garante della verifica e della valutazione degli obiettivi raggiunti dal singolo alunno tenendo conto non solo dell'acquisizione delle competenze e dei linguaggi specifici delle discipline, ma anche dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno, della partecipazione, del metodo di studio, delle capacità di recupero e della puntualità nel rispetto delle consegne e delle norme che regolano la vita scolastica. Adotta strategie didattiche diversificate e personalizzate favorendo l'apprendimento cooperativo, il peer tutoring, percorsi laboratoriali di vario genere. Adotta sistemi di valutazione e autovalutazione programmati e condivisi in modo verticale ed orizzontale. Uniforma i criteri di valutazione con riferimento specifico ai singoli percorsi e agli obiettivi esplicitati nei PEI.

**Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

Il ruolo delle famiglie è partecipare e condividere il percorso di inclusione previsto per la scuola, fornire la documentazione aggiornata relativa all'alunno con DSA, con disabilità, svantaggio linguistico-culturale e socio-economico nel passaggio tra ordini di scuole. Pertanto, le famiglie vanno sensibilizzate alle politiche inclusive con incontri periodici tra le figure preposte, come centri di terapia riabilitativa, assistenza sociale e specialistica esterna per concordare interventi e scambiare strumenti sull'uso di strategie comuni. È importante, inoltre, riconoscere le strutture presenti nella comunità di cui gli alunni usufruiscono. La scuola, dal suo canto, poiché sperimenta da lungo tempo la costruzione di una comunità di apprendimento aperta al quartiere e caratterizzata da interventi interconnessi dentro e fuori la scuola stessa, prevede di fornire informazioni e richiedere la collaborazione alle famiglie e alla comunità, incrementando e promuovendo attività progettuali e percorsi formativi, anche in collaborazione con gli ambiti territoriali.

**Psicologo:** la scuola attiva il servizio di sportello psicopedagogico effettuato dalle pedagogiste del CeDiSma a supporto dell'intera comunità scolastica.

**Realtà associative:** collaborano con la scuola e co-progettano e condividono con l'Istituto azioni ludico-ricreative, di sostegno linguistico e aiuto scolastico. Di particolare interesse è il rapporto con la cooperativa Tempo per L'Infanzia e l'associazione genitori Amici del Parco Trotter che da anni supportano l'Istituto nella realizzazione di interventi didattici e educativi contro la dispersione scolastica e la prevenzione del disagio.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

Il progetto didattico-educativo della IC Cappelli si fonda sulla realizzazione di pratiche laboratoriali, individuali, per gruppi e sulla modulazione di consegne calibrate ai livelli di apprendimento degli studenti. Il modello di inclusione attuato nella scuola è in linea con le indicazioni della nuova visione ICF. Questi principi costituiscono gli strumenti per la programmazione di curricula scolastici e di progetti di vita volti alla promozione delle pari opportunità delle persone con disabilità. Dall'a.s. 2022/23 l'IC Cappelli utilizza la piattaforma online COSMI per la realizzazione dei PEI su base ICF mettendo in pratica in modo attivo e condiviso:

- la collaborazione e la co-progettazione con gli attori dell'inclusione: docenti curricolari, docenti di sostegno, genitori, educatori, neuropsichiatri che hanno accesso alla piattaforma, ciascuno secondo le proprie competenze, per definire in modo intenzionale, sistematico e corresponsabile il percorso formativo
- la condivisione del percorso formativo con la famiglia, attraverso finestre di dialogo che consentono una loro partecipazione attiva, quindi l'acquisizione di informazioni importanti per una conoscenza esaustiva dell'alunno utili alla definizione del PEI
- la definizione degli obiettivi di sviluppo in modo realistico, poiché formulati sulla base del profilo emerso dall'osservazione
- una coerente progettazione educativo-didattica, fondata sulla personalizzazione degli interventi formativi, per favorire il pieno sviluppo delle potenzialità di ogni alunno nel rispetto e nella valorizzazione della sua identità personale, culturale e sociale
- il monitoraggio e la verifica della progettazione educativo-didattica, per valutare l'efficacia del percorso formativo grazie alla condivisione nel tempo, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di I grado e agevolare il raccordo con la scuola secondaria di II grado con una verticalizzazione partecipata del Progetto di Vita di ogni alunno

Il **Piano Educativo Individualizzato** ministeriale è la programmazione, elaborata dal Collegio dei Docenti, dalla famiglia e dagli specialisti per la realizzazione dei percorsi formativi e didattici progettati e realizzati dai Consigli di Classe. I progressi nell'apprendimento sono rilevati per mezzo di verifiche formative e sommative durante lo svolgimento delle diverse attività didattiche. Tutte le rilevazioni effettuate in ogni singola materia o area concorrono alla valutazione sintetica quadrimestrale che sarà formulata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi o di una griglia di valutazione dove vengono definiti i livelli di apprendimento raggiunti (la presente griglia è adottata nella classe prima della primaria, solo nel primo quadrimestre). Essa testimonia il livello di apprendimento raggiunto dall'alunno in quella disciplina o area nell'insieme dei criteri e degli obiettivi. I Docenti si avvalgono per la propria programmazione di una didattica laboratoriale utilizzando spazi didattici peculiari del nostro Istituto: la fattoria, il parco e il relativo patrimonio arboreo, il teatrino, la Stanza delle Scoperte, il laboratorio STEM, l'orto, il laboratorio di ceramica, le palestre, il laboratorio di arte e musica e le aule multisensoriale e di potenziamento linguistico in fase di realizzazione.

Il **Piano Didattico Personalizzato** è realizzato in accordo condiviso tra Docenti, Educatori, Istituzioni Socio-Sanitarie e Famiglia. Si tratta di un progetto educativo e didattico personalizzato, costruito secondo le potenzialità dell'alunno, che definisce le strategie che possono portare alla realizzazione del successo scolastico degli alunni.

Il **Piano Personale Transitorio** ha la funzione di documentare alle famiglie le strategie di intervento personalizzato programmato dall'insegnante di italiano L2 e dal Consiglio di classe. Gli interventi didattici previsti sono di carattere transitorio e relativi all'apprendimento e al potenziamento della lingua.

Le **attività laboratoriali curricolari** realizzate nella secondaria di I grado a classi aperte per l'area umanistica e in compresenza per l'area scientifica sono importanti per la realizzazione di un contesto scuola volto a privilegiare l'apprendimento cooperativo attraverso percorsi interdisciplinari permettendo agli alunni di confrontarsi con compagni di altre classi al fine di vivere la scuola come comunità. Le attività proposte in tali laboratori permettono un percorso di apprendimento sperimentale ed esperienziale, in cui ogni alunno contribuisce in base alle proprie potenzialità, mettendo in gioco se stesso all'interno di un contesto cooperativo.

Le **attività laboratoriali curricolari outdoor** si realizzano all'interno della fattoria didattica, dell'orto e nei 12 ettari di parco disponibili.

### **PASF Inclusione**

Il PASF Inclusione è un progetto nato in collaborazione con la **Commissione PASF** (Parco Ambiente Scuola e Fattoria) e si occupa di rendere le attività svolte nel parco coerenti con il concetto di inclusione peculiare di questa scuola. Le attività sono declinate nelle molteplici esperienze di accoglienza, collaborazione, conoscenza di sé e dell'altro. In una dimensione più ampia, l'inclusione si intreccia con tematiche di stringente attualità, afferenti all'area civica come la salvaguardia, il rispetto dell'ambiente e le pratiche a sua tutela. Non a caso le



attività svolte all'interno del progetto PASF inclusione hanno sperimentato percorsi convergenti verso il progetto Greenschool e l'offerta didattica di Educazione Civica all'interno di diverse classi, intrecciandosi in virtuosi scambi e confronti, con ricaduta sia sulla collaborazione tra docenti sia sullo sviluppo di competenze negli alunni che hanno preso parte alle attività.

**La fattoria didattica** è gestita dalla Cooperativa Tempo per l'Infanzia che mette a disposizione il personale educativo per accogliere tutti gli alunni al fine di garantire un percorso inclusivo. L'attività nella Fattoria didattica, articolata e diffusa, è incentrata su percorsi di inclusione che si sono incrociati con i temi della sostenibilità ambientale, in un approccio didattico laboratoriale all'insegna della multidisciplinarietà.

Le modalità di lavoro hanno previsto l'instaurazione di comportamenti abitudinari e *routines* finalizzati all'organizzazione del lavoro e alla scoperta guidata dell'ambiente. Più in generale, sono stati attivati progetti dedicati all'espressione di sé, al riconoscimento delle emozioni e alla socializzazione.

### **L'orto didattico**

La creazione e il mantenimento di un orto ecologico nella scuola è introdotto come modello didattico con la finalità di potenziare la comprensione dei concetti di biodiversità, ecosistemi, ecologia basica e rispetto ambientale avvicinando gli alunni alla cultura rurale ed agricola. L'orto come spazio fisico è un microcosmo che consente agli alunni di partecipare attivamente e confrontarsi con tematiche di attualità, nonché il prendersi cura di uno luogo condiviso. Gli alunni possono sperimentare atteggiamenti, azioni e buone pratiche a tutela dell'ambiente, come l'autoproduzione, il riuso, la riduzione dei rifiuti, la produzione sostenibile a completamento di quelle misure che stanno già mettendo in pratica con il progetto Green School.

### **Progetto Green School**

Al progetto Green School hanno collaborato il Dirigente Scolastico, 69 Docenti, 762 Alunni, 2 genitori, 1 collaboratore ATA, la Cooperativa Tempo per l'infanzia, l'Associazione Amici del parco Trotter, l'Associazione Passi e crinali, l'Amsa. Il gruppo operativo si occupa di:

- Raccolta della carta e della plastica in tre classi. Gli studenti si sono occupati di svuotare i recipienti nelle isole ecologiche del parco dopo la pesatura del contenuto, l'eliminazione di eventuali materiali non conformi, il calcolo di emissioni di CO2 prodotte dalla raccolta differenziata
- Realizzazione dell'orto sinergico e attività laboratoriali sui temi: agricoltura, consumo del cibo, impronta ecologica nello spazio fattoria con la cooperativa Tempo per l'Infanzia
- Raccolta degli scarti della merenda e della mensa e organizzazione del compost negli orti didattici
- Laboratori per il riciclo creativo dei materiali usati a scuola
- Progetto "frutta a metà mattina" con la scuola primaria
- Progetto di cooperazione internazionale di Xmas Project con approfondimento a livello interdisciplinare de La Bicicletta e la mobilità sostenibile
- Educazione all'uso delle borracce come forma di risparmio energetico
- Laboratori con PuliPa per Puliamo il Mondo.

### **Progetto STEM per l'Inclusione**

Il percorso laboratoriale, con un approccio sperimentale e cooperativo, coinvolge gli alunni con disabilità e con BES per superare le difficoltà linguistiche. L'alunno mette in gioco la sua naturale propensione all'esplorazione sperimentando. Le attività proposte lasciano spazio alla creatività, alla scoperta e alla possibilità di imparare facendo. Attraverso la valorizzazione delle abilità di ognuno, si cerca di mettere in discussione e sconfiggere gli stereotipi contrastando la povertà educativa.

### **Progetto osservazione classi prime**

Per garantire un adeguato livello di inclusività all'interno delle classi e assicurare una formazione classi omogenea e equilibrata, si procede con una fase di osservazione degli alunni delle classi prime, effettuata attraverso attività laboratoriali e per la durata minima di due settimane all'inizio dell'anno scolastico per garantire una corretta distribuzione delle risorse educative e didattiche, del personale specializzato e garantire il successo formativo.

**Proposta per l'a.s. 2023/24:** è stata vagliata l'opportunità di adottare di un protocollo comune a tutti gli ordini di scuola e la formazione continua durante l'anno per il supporto dei docenti di sostegno precari o i neo-immessi che iniziano il proprio percorso lavorativo presso il nostro Istituto al fine di uniformare gli interventi, le prassi e le strategie didattiche, di garantire un equo supporto alle classi e la valorizzazione delle risorse umane presenti.

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di Inclusione**

L'Istituto dispone di collaborazioni con diversi soggetti (privato sociale, Comune di Milano e Università) grazie alle quali realizza progetti di inclusione sia in orario scolastico che extrascolastico, spesso in forma di sostegno volontario alle attività. Inoltre, utilizza le risorse aggiuntive ogni qualvolta si rendano disponibili. L'acquisizione di queste ultime avviene anche attraverso la partecipazione a bandi, spesso in collaborazione con i soggetti del territorio.

Tuttavia, al fine di garantire la continuità degli interventi, si richiedono le risorse aggiuntive in base alla normativa vigente: docenti di sostegno, presenza del personale educativo, fondi per la strumentazione.

### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola**

A giugno-settembre i referenti per il sostegno si fanno carico di verificare la documentazione relativa alle diagnosi e/o certificazioni ed eventualmente richiederne l'aggiornamento. La Commissione Formazione classi, valutate le disabilità e i Bisogni Educativi Speciali presenti, provvede ad inserire gli alunni nella classe più adatta. Inoltre, a settembre viene consegnata a ciascun Coordinatore di classe la scheda conoscitiva per ogni alunno redatta durante i mesi di maggio-giugno nelle Commissioni di Raccordo e Formazione Classi. Tali Commissioni si adoperano per organizzare i colloqui con le famiglie e gli insegnanti dell'ordine precedente, sia dell'Istituto Comprensivo sia di scuole di altra provenienza.

La Commissione Intercultura durante l'anno svolge le seguenti azioni:

- Crea un clima di accoglienza nella scuola nei confronti degli alunni con background migratorio
- Migliora l'inserimento e l'inclusione degli alunni attraverso l'apprendimento della lingua italiana, valorizzando costantemente la lingua d'origine
- Favorisce la formazione degli insegnanti, aggiorna e diffonde il materiale di documentazione
- Favorisce l'integrazione linguistica dei genitori con momenti di scambio interculturale attraverso una partecipazione attiva
- Previene la dispersione scolastica organizzando percorsi individuali e attività extrascolastiche
- Favorisce il coordinamento e la collaborazione con la rete territoriale
- Collabora alla costruzione di un curriculum verticale in una prospettiva interculturale.

La scuola prevede attività di orientamento e raccordo per tutti gli alunni inseriti nelle classi seconde e terze della scuola secondaria di I grado guidata dalla Funzione Strumentale Orientamento. Inoltre, la Commissione Inclusione si interfaccia con l'ufficio CODIS - Unità Interventi di COntro alla DIspersione Scolastica - Servizio Orientamento Scolastico per gli alunni con disabilità - Area Servizi Scolastici ed Educativi, al fine di garantire un raccordo tra i diversi ordini di scuola e accompagnare gli alunni nel conseguimento del proprio Progetto di Vita.

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30 Giugno 2023**